



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Pianificazione e sviluppo economico
Settore Politiche del lavoro e welfare

Determinazione Dirigenziale

Raccolta Generale n° 7873 del 08/11/2022

Fasc. n 8.5/2021/165

Oggetto: Costituzione di FPV 2022, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, con esigibilità 2023, per l'importo di € 26.718,51 a favore del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano a parziale contributo per la collaborazione e realizzazione delle attività di supporto all'implementazione del RUNTS.

IL DIRETTORE DEL SETTORE POLITICHE DEL LAVORO E WELFARE

Vista la Legge 6 giugno 2016 n. 106 recante “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”, che definisce il Terzo Settore come “il complesso degli Enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione al principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi”;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante “Codice del Terzo settore”, di seguito anche “Codice” e, in particolare, gli articoli 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53 e 54 che istituiscono il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e ne definiscono il funzionamento operativo su base territoriale, con modalità informatiche, in collaborazione con ciascuna Regione che, a tal fine, individua, la struttura competente denominata: “Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore”;

Considerata l'Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni confermate ex L.R. 19/2015 e L.R. 32/2015 e delle ulteriori funzioni regionali conferite - Triennio 2022-2023” , approvata con DGR 5821 del 29/12/2021, con la quale Regione Lombardia ha confermato il conferimento alle Province e alla Città Metropolitana in ordine all'esercizio delle funzioni delegate, tra le quali è ricompresa la funzione Politiche sociali, con particolare riferimento al Terzo Settore e all'attuazione della riforma ai sensi del D.Lgs. 117/2017. Nello specifico l'assetto organizzativo gestionale per quanto riguarda le funzioni inerenti il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

Visto che con Deliberazione della Giunta Regionale n° XI/4561 del 19/04/2021 avente ad oggetto “Determinazioni in ordine all'attuazione dell'art. 45 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 istituzione dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse per l'avvio e la gestione del registro unico nazionale del terzo settore, ai sensi dell'art. 53, comma 3 del D.Lgs 117/2017” è stato approvato l'Allegato A “Criteri e modalità di riparto delle risorse ministeriali tra Regione Lombardia, Province e Città metropolitana per lo svolgimento delle funzioni di gestione del RUNTS”;

Considerato che l'Allegato “Criteri e modalità di riparto delle risorse ministeriali tra Regione Lombardia, Province e Città metropolitana per lo svolgimento delle funzioni di gestione del RUNTS”, assegna alla Città Metropolitana di Milano risorse vincolate pari a 1.117.309,72 euro per la gestione e il funzionamento del RUNTS, con riferimento alle annualità 2018-2019-2020, con scorrimento delle risorse nelle annualità successive;

Dato atto, che per l'anno 2022 è stato Disposto da Regione Lombardia un trasferimento pari a € 680.593,17 (come da Provv. 677), di cui € 653.874,66 già accertati, e destinati alla copertura delle spese relative al personale come d'intesa con le Direzioni competenti, e la quota parte di € 26.718,51 è destinata a spese relative alla gestione delle attività connesse al Registro Unico nazionale del terzo Settore;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 6802 del 29/09/2022 è stata accertata la somma di € 26.718,51 quale trasferimento da parte di Regione Lombardia per la gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore -

accertamento n. 1717/2022 sul capitolo 20000080 (vincolo 2022RG022, Regione: contributo corrente per RUNTS - Anno 2022 - Titolo 2 - Tipologia 0101 - Categoria 02 - P.F. di V livello E. 2.01.01.02.001);

Richiamato il Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. 214/2020 del 15/12/2020 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Città Metropolitana di Milano e l'Ordine degli Avvocati di Milano per avviare un rapporto di collaborazione per la realizzazione di iniziative di comune interesse per il rinnovamento culturale nella relazione tra Istituzioni ed Enti del Terzo Settore (ETS) per la corretta applicazione di quanto previsto nel D. Lgs 117/2017";

Rilevato che le attività declinate nel testo dell'intesa hanno preso avvio nel mese di luglio 2021 con attività di accompagnamento e formazione destinate agli enti del terzo settore, a titolo totalmente gratuito;

Dato atto che dal mese di gennaio 2022 è stato avviato uno sportello di assistenza per gli enti di terzo settore, gestito in collaborazione con avvocati iscritti al Consiglio dell'Ordine di Milano, anch'esso a titolo non oneroso come documentato nel testo dell'accordo;

Dato atto altresì che all'art 5 del sopracitato protocollo d'intesa, si dava atto della possibilità di attivare successive integrazioni "*prevedendo nuove attività necessarie al conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2. Città metropolitana di Milano si impegna a rivalutare nel triennio, compatibilmente con le disponibilità di Bilancio, eventuali oneri economici derivanti dalle modifiche ampliative del presente Protocollo*";

Evidenziato che, come da comunicazioni intercorse tra Città Metropolitana di Milano e Ordine degli Avvocati di Milano, si è convenuto necessario un ampliamento della collaborazione a fronte dell'avvio operativo del RUNTS e della delicata fase che del consolidamento definitivo degli enti, ODV e APS provinciali, regionali e nazionali con sede legale nei comuni dell'area metropolitana, e che con Determinazione dirigenziale n. 4942/2022 sono state avviate delle borse di studio, in collaborazione con l'Ordine, a supporto delle attività svolte da Città Metropolitana di Milano. Nel merito, si ritiene utile precisare che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano, per la parte di sua competenza, ha ritenuto opportuno attivare un bando per reclutare con la formula di borse di studio, laureati in giurisprudenza che stanno svolgendo la pratica legale;

Evidenziato altresì che, a fronte dell'imponente numero di enti in trasmigrazione in carico a Città metropolitana (circa 3.000 ODV e APS provinciali, regionali e nazionali in fase di trasmigrazione) e del flusso importante di nuove istanze di iscrizione al RUNTS, si rende necessario prorogare la sperimentazione delle borse di studio attivate in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati, almeno fino al completamento della fase di consolidamento degli ETS in trasmigrazione, presumibilmente nel primo semestre del 2023;

Preso atto che l'art.175 comma 5 quater, lettere b) del D.Lgs. 267/2000 prevede che: "Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:(...) b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati in termini di competenza di cassa, escluse quelle previste dall'art.3 comma 5, del D.Lgs. 18/2011. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

Richiamati:

- l'art 175, comma 3, lett. f) del D. Lgs. n.267/2000 secondo cui le variazioni di cui al comma 5-quater, letterab), possono essere effettuate entro il 31 dicembre;

- l'art 175, comma 3, lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000 secondo cui le variazioni necessarie alla reimputazione, agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate, possono essere effettuate entro il 31 dicembre;

- l'art. 3 comma 5 del D. Lgs,n. 118/2011 ed il punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del medesimo decreto, i quali disciplinano il Fondo pluriennale vincolato che, al fine di dare attuazione al principio generale della competenza finanziaria, garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso;

- l'art. 48 comma 1 lettera b) del Regolamento di Contabilità che prevede che i Dirigenti possono effettuare con determinazioni dirigenziali le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e che le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente al Sindaco;

Precisato che per la somma complessiva di € 26.718,51, che diverrà esigibile nell'anno 2023, è necessario costituire FPV2022 di Bilancio di pari importo fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato, gli stanziamenti correlati in termini di competenza e di cassa come da prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento;

Rilevato che ai sensi dell'art.191 del D.lgs. n 267/2000 " testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" (TUEL) , si possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente capitolo di Bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art.153 comma 5 del Tuel;

Richiamati:

- il Decreto del Sindaco Metropolitan RG 192 del 29/09/2022 con il quale è stato approvato lo schema del Bilancio di previsione 2022/2024 e relativi allegati;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan RG 38/2022 del 25/10/2022, con il quale è stato adottato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2022/2024 ai sensi dell'art. 170 del dlgs 267/2000;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan RG 39/2022 del 25/10/2022, con il quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2022/2024 e relativi allegati;

Attestata l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto prescritto dagli artt. 5 e 6 del vigente Codice di comportamento dell'Ente, del Responsabile dell'istruttoria e del procedimento;

Verificata la regolarità tecnica del presente atto;

Richiamati gli atti di pianificazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG) - obiettivo n.16473 - Finalità 1.2.8.2 con riferimento al CdR ST110, il Piano triennale di prevenzione alla corruzione e alla trasparenza (PTPCT), ed il codice di comportamento dell'Ente;

Visto l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente

DETERMINA

Richiamate integralmente le premesse:

1) di approvare, come indicato in premessa, ai sensi dell'art.175, comma 5-quater, lettera b del decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, le variazioni al Bilancio di previsione 2022/2024 e le relative variazioni di Peg 2022/2024, fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. b), del D .Lgs 267/2000 come indicato nel prospetto allegato/sotto riportato parte integrante del presente provvedimento;

2) di dare atto che l'importo di € 26.718,51 avrà esigibilità nell'Esercizio 2023 e che, pertanto, occorre l'istituzione del FPV 2022 al capitolo di spesa n.12081029 e a variazione avvenuta procedere alla registrazione di un nuovo impegno di spesa di pari importo nell'Esercizio 2023, come da tabella parte integrante del presente provvedimento;

IMPOR TO	MI SSIONE	PRO GRAMA	TIT OLO	MA CRO	AN NO	CAPI TOLO	ESIG IBI LI TA'	CODICE CONTO FINANZIA RIO V LIVELLO	CODICE CONTO ECONOMI CO	CODI CE CONTO PATR IMON IALE	BENEFICIARIO
€ 26 .718 ,51	12	08	1	04	F P V 2 0 2 2	120 810 29	202 3	U.1.04.01 .02.999	2.4.3.02. 01.02.999	2.4. 3.02. 01.02 .999	Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano - via Freguglia 1 20122 Milano - CF 80098730155 P.IVA 06025170157

3) di dare atto che con la presente variazione non vengono modificati gli equilibri di Bilancio;

4) di disporre per la comunicazione dell'adozione del presente provvedimento al Sindaco e al Collegio dei revisori;

5) di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 174, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

6) di dare atto che per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al regolamento sul sistema dei

controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento;
- verrà pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

7) di trasmettere il presente provvedimento al Settore Contabilità e al Settore Bilancio per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore del Settore Politiche del Lavoro e Welfare
Federico Ottolenghi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Responsabile del Procedimento: dott. Federico Ottolenghi

Responsabile dell'Istruttoria: Susanna Galli

Indicazioni Contabili

Costituzione di un FPV- anno 2022 per € 26.718,51. La spesa complessiva di € € 26.718,51 è da impegnare ed imputare come di seguito riportato: Missione 12, Programma 08, Titolo 1, Macroaggregato 04, Bilancio 2022, Cap 12081029 - a carico dell'annualità 2022 del Bilancio dell'Ente, con Piano Fin. V Liv. U.1.04.01.02.999, Conto economico 2.4.3.02.01.02.999 ,Conto patrimoniale 2.4.3.02.01.02.999, beneficiario: Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano, - Via Freguglia, 1 - 20122 Milano, C.F N. 80098730155, P.IVA N. 06025170157; la spesa sarà esigibile nel 2023.